

Grande chiusura a Terlizzi della manifestazione organizzata dall'associazione **Officina di Strada**

Si è concluso questo weekend il lungo viaggio di **ODS Fest**, il festival organizzato dall'associazione **Officina di Strada** e realizzato grazie al finanziamento della **Regione Puglia** attraverso il bando **Principi Attivi 2012**. Partita il 19 luglio da Lecce, la carovana di Ods ha toccato quattro comuni (oltre al capoluogo salentino anche Taranto e Ostuni nel tragitto) chiudendo il percorso con una due giorni di musica, teatro, danza e arti visive a Terlizzi.

Il percorso ha visto le esibizioni di decine di artisti nelle piazze dei comuni pugliesi che ODS si è impegnata ad allestire e vestire con **installazioni in materiali di riciclo** nel tentativo di integrare le attività culturali al contesto urbano che le ospitava valorizzandolo e permettendogli di valorizzare le performance stesse.

«È stata un'esperienza intensa - dichiarano i ragazzi **di Officina di Strada** - che non si è fatta mancare sorprese, momenti entusiasmanti ma anche ostacoli e imprevisti da affrontare. Ci sentiamo fortunati di aver avuto la possibilità di provare a costruire qualcosa di positivo. Abbiamo cercato di riappropriarci dei nostri spazi urbani provando a riempirli con linguaggi alternativi, espressioni artistiche diverse perché apparissero simili a come speriamo di percepirli ogni giorno: stimolanti e vivi».

L'evento conclusivo del festival itinerante ha visto la partecipazione di migliaia di ragazzi nelle strade del **centro storico di Terlizzi** per i concerti di Be Forest, Ovo, Mombu, Ecole du ciel, le performance di Ippolito Chiarello, Calembour, Eduardo Ricciardelli, Silvio Gioia, le mostre "Immaginifica" e "Nick Quarto".

Continuano i ragazzi di Officina di Strada: "La data finale, di casa, a Terlizzi è stata per noi particolarmente importante perché ci ha messo nelle condizioni di tentare di intervenire direttamente nel contesto sociale e cittadino che viviamo quotidianamente con una maggiore consapevolezza dei punti di forza e degli ostacoli da superare. In questo è stato fondamentale l'apporto istituzionale del **Comune di Terlizzi**, che ha patrocinato e sostenuto la manifestazione ed ha contribuito a creare le condizioni perché l'evento potesse svolgersi all'interno di un'area così sensibile del nostro paese".

Tutto il festival è stato possibile grazie all'apporto dei tanti partner e delle tante associazioni che hanno supportato e seguito il festival itinerante: **Ass.cult. Tra il dire e il fare, Musica per Organi Caldi, Ammirato Culture House, La Mancha, Libertà e partecipazione, Il Dormiglione**, i vari gruppi lettura, **Librolab** e **Bachi Da Setola**. Da oggi, per Officina di Strada si aprono nuove sfide: la realizzazione di un portale di

servizi per giovani artisti, la promozione della busker experience con ulteriore possibilità di promozione per giovani band, la ricerca di nuovi spazi per condividere entusiasmi e volontà positive per nuovi eventi.